

FABBISOGNO

Descrizione della Struttura

La Unità Operativa Complessa di Chirurgia Vascolare è una struttura dotata di piena autonomia tecnico-professionale, è gestionalmente e funzionalmente collocata all'interno del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare, le degenze sono situate al 2° piano del padiglione "Bacelli".

La dotazione dei posti letto è di n° 20 più n° 1 p.l. in regime di Day Hospital. Ad essa afferisce una Unità Operativa Semplice denominata "UOS Chirurgia Flebologica". La U.O.C. di Chirurgia Vascolare svolge attività chirurgica, quale attività preponderante ed anche attività ambulatoriale.

	Posti letto attivi	Posti letto Determinazione Regione Lazio n. G01328/2022
Chirurgia Vascolare	20	20 posti letto ordinari, 1 posto letto DH

La dotazione di personale attualmente è la seguente:

Personale medico n. 11 unità

Personale infermieristico n. 22 unità.

Dati di attività anno 2022

Numero pazienti dimessi in regime ordinario: n. 610

Numero interventi chirurgici: n. 894

% Dimessi ricoverati da PS: 26,27%

Degenza media ricovero ordinario: 7,89 gg.

Peso medio DRG dimessi ricovero ordinario: 2,21

Numero totale prestazioni ambulatoriali: n. 6291

Numero medio dirigenti medici 2022: n. 11

Numero medio personale del comparto 2022: n. 22.

Profilo Soggettivo

L'incarico di Direzione della Struttura Complessa per la UOC Chirurgia Vascolare, in relazione alla tipologia di attività svolte nella stessa richiede le seguenti competenze manageriali:

Competenze Gestionali ed Organizzative

- Elaborazione di proposte in merito al modello organizzativo della U.O.C. in oggetto, finalizzate all'efficacia e all'efficienza del sistema e al miglioramento della qualità di vita e di lavoro interni, nell'ambito dell'area di degenza, della sala operatoria e della parte ambulatoriale;
- revisione dei percorsi di accesso dei pazienti in regime di urgenza, con approccio integrato con le strutture del Dipartimento di Emergenza e Urgenza, con impatto positivo sulla durata della centralizzazione primaria e dell'accesso in Pronto Soccorso e sulle tempistiche di accesso in sala operatoria e di ricovero;
- organizzazione e razionalizzazione dei percorsi di accesso in regime programmato nelle diverse fasi della prima visita, della presa in carico, del percorso preoperatorio e del follow-up;
- gestione e contenimento dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni ambulatoriali e di ricovero tipiche della specialità;
- tecniche di budgeting, collaborazione alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;

- gestione delle risorse umane; attività per programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- gestione dell'attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica, in linea con la programmazione aziendale, regionale e nazionale e che garantiscano l'equità dell'assistenza; si adattino alla realtà locale e ai documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
- leadership e gestione del team, gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi;
- coordinamento e attivazione di gruppi di lavoro trasversali a più U.O.C., tesi a migliorare le performance dell'azienda;
- programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza con particolare attenzione alla attività di acuzie alla risposta all'utenza;
- aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli con promozione della successiva applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.

Competenze relative all'area sicurezza del paziente e degli operatori

- Promozione della salute di pazienti e operatori;
- gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e degli operatori nell'ambito dell'Unità Operativa in collaborazione con le strutture aziendali dedicate;
- valutazione e gestione dei sinistri aziendali attinenti alla U.O.C., collaborando all'attivazione dei percorsi correttivi ed all'elaborazione di strategie di difesa nei casi di contenzioso;
- rilevazione critica di eventi imprevisti o avversi, collaborazione alle fasi di analisi e verifica, all'introduzione di azioni correttive e alla gestione dell'impatto su pazienti, operatori e familiari;
- applicazione delle norme vigenti relativamente alla prevenzione degli infortuni ed alla sicurezza degli ambienti di lavoro;
- collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i Medici Competenti per l'individuazione delle strategie relative alla sicurezza degli ambienti di lavoro, alla identificazione dei possibili rischi ed alla individuazione dei soggetti esposti;

Competenze relative all'area della formazione, dell'innovazione e della qualità

- Rilevazione dei bisogni formativi tecnici, professionali e gestionali dei diversi profili all'interno della propria U.O.C. e successiva progettazione ed attivazione della formazione necessaria;
- sviluppo di percorsi di umanizzazione ed accoglienza per i pazienti e i familiari afferenti ai servizi tipici della U.O.C.;
- tutoraggio medici specializzandi e personale del comparto di corsi di laurea e master;
- progettazione e conduzione di P.D.T.A. tipici della U.O.C. con approccio trasversale ai vari setting assistenziali e con il coinvolgimento dei diversi attori ospedalieri;
- collaborazione strutturata con Università, strutture di ricerca scientifica ed enti esterni all'Azienda San Camillo Forlanini;
- promozione dello sviluppo delle risorse umane, dei percorsi per la parità di genere e per la valorizzazione del personale in servizio in Azienda;
- attività di ricerca sulle tematiche tipiche della U.O.C., con approccio multidisciplinare e trasversale;
- introduzione di nuove tecnologie, procedure diagnostiche, tecniche chirurgiche, sistemi di intelligenza artificiale a supporto dell'attività di diagnosi, cura e riabilitazione tipiche della U.O.C..

Utilizzo tecnologie ed esperienze specifiche

Le competenze professionali richieste devono essere pertanto adeguate a questo profilo (il candidato dovrà documentare, nella descrizione quali-quantitativa della casistica, la propria esperienza nei seguenti ambiti):

- nel trattamento chirurgico convenzionale ed endovascolare di tutto il distretto arterioso e venoso, in particolare procedure chirurgiche vascolari sia in elezione che in emergenza/urgenza, in particolare nei politraumi, con attitudine, anche di tipo organizzativo, all'approccio multidisciplinare e multiprofessionale con altre équipe mediche (Cardiologi - Emodinamisti, Radiologi interventisti, Chirurghi generali, Urologi, Ortopedici, ecc), infermieristiche e tecnico/professionali;
- nelle più moderne tecniche endovascolari per il trattamento dell'aorta toracica (aneurismi e dissezioni dell'arco aortico e dell'aorta toracica discendente), toracoaddominale (dissezione ed aneurismi toracoaddominali), del distretto aorto-iliaco (aneurismi, dissezioni e patologia stenottrica), del distretto cerebrovascolare (PTA e Stenting carotideo e succlavio), delle arterie degli arti inferiori (stenosi delle arterie femorali e poplitee, aneurismi delle arterie degli arti inferiori), delle arterie viscerali;
- nel confezionamento e gestione degli accessi vascolari per emodialisi, della patologia venosa degli arti inferiori, nella diagnostica vascolare ambulatoriale, in particolare ecodoppler, sia arteriosa che venosa competenza ed esperienza nella chirurgia della patologia vascolare traumatica, infettiva, delle complicanze vascolari dei pazienti diabetici, nella gestione di pazienti affetti da arteriopatie degli arti inferiori, rivascolarizzazione, trattamenti di salvataggio d'arto.

Il candidato, inoltre, deve dimostrare di possedere:

ottima e consistente casistica operatoria di chirurgia vascolare, sia con tecniche open che endovascolari, con almeno 1000 interventi da primo operatore di chirurgia vascolare/ endovascolare di alta complessità negli ultimi 5 anni.